



A.R.A.R.
 Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
 APS (Associazione di Promozione Sociale)
 c/o Planetario di Ravenna
 Viale S. Baldini 4/a
 48121 Ravenna ITALY
 email: info@arar.it
 Codice Fiscale: 92022580390 – Partita IVA: 02325040398

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI VENERDI' 30 SETTEMBRE 2022

Venerdi 30 settembre 2022, in seconda convocazione, si è tenuta, in presenza nella sala conferenze del Planetario, l'assemblea straordinaria dei soci per approvare la modifica dello Statuto per l'adeguamento alla nuova normativa terzo settore ed iscrizione RUNTS.

All'ordine del giorno solo la succitata modifica:

L'Assemblea è presieduta da Marco Garoni, Presidente dell'ARAR.

Segretario e verbalizzatore dell'Assemblea Paolo Alfieri.

Inizio dell'Assemblea ore 21:00, alla presenza di 9 soci (Alfieri Paolo, Biondi Yuri, Bruschi Massimo, Deserti Giuliano, Garoni Marco, Maitan Alessandro, Migliardi Monica, Morini Paolo, Zaccaria Alfonso); inoltre era presente una delega: Nicola Alberto Bernardo delegava Marco Garoni; essendo in seconda convocazione il numero dei presenti è sufficiente per rendere valida l'Assemblea.

Prende la parola il Presidente Marco Garoni per illustrare le modifiche aiutandosi con il testo proiettato sullo schermo, nel quale erano evidenziate le modifiche (vedere bozza allegata).

Vengono spiegate le motivazioni e dopo una breve discussione e chiarimenti, si passa alle votazioni.

Primo quesito (non vincolante ai fini della modifica allo Statuto): Togliere il divieto di voto ai membri del Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti il bilancio e argomenti connessi:

- Presenti 9 + 1 delega;
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4;
- Favorevoli 1;
- Contrari 3;
- Astenuti 0;
- Il primo quesito non viene approvato.

Secondo quesito (non vincolante ai fini della modifica allo Statuto): Portare il numero minimo di consiglieri da 4 a 5:

- Presenti 9 + 1 delega;
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4;
- Favorevoli 2;
- Contrari 2;
- Astenuti 0;
- Il secondo quesito non viene approvato.

Terzo quesito: Approvazione delle modifiche allo Statuto:

- Presenti 9 + 1 delega;
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4;
- Favorevoli 4;
- Contrari 0;

Il Segretario

Paolo Alfieri

Ravenna

30.09.2022

Il Presidente

Marco Garoni



AGENZIA DELLE ENTRATE
 DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
 UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA
 Registrato il 24 NOV 2022 N. 3804
 Serie 3 per Euro
 IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE
 (*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella

Il Funzionario
Gentile Margherita



L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI VENERDI' 30 SETTEMBRE 2022

Venerdì 30 settembre 2022, in seconda convocazione, si è tenuta la prima assemblea straordinaria dell'ARAP, convocata dal Presidente dell'ARAP, Marco Garoni, per deliberare la modifica dello Statuto per l'adeguamento alla nuova normativa terzo settore ed in particolare RUNTS.

All'ordine del giorno sono state presentate le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea è presieduta da Marco Garoni, Presidente dell'ARAP.

Segretario e verbalizzatore dell'Assemblea Paolo Alfieri.

Inizio dell'Assemblea alle ore 21:00, alla presenza di 9 soci (Alfieri Paolo, Biondi Yuri, Bruschi Massimo, Deserti Giuliano, Garoni Marco, Martini Alessandro, Migliardi Monica, Morini Paolo, Zaccaria Alfonso); inoltre era presente una delegata, Nicola Alberta, delegata da Marco Garoni, essendo in seconda convocazione il numero dei presenti è sufficiente per rendere valida l'Assemblea.

Prende la parola il Presidente Marco Garoni per illustrare le modifiche proposte allo Statuto, nel quale sono evidenziate le modifiche, viene posta all'ordine del giorno.

Vengono spiegate le motivazioni e dopo una breve discussione si passa alle votazioni.

Primo quesito (non vincente si finì la modifica allo Statuto). Leggere il numero di voti ai membri del Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti il bilancio e i regolamenti e i versamenti.

- Presenti 9 + 1 delegata
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4
- Favorevoli 1
- Contro 3
- Astenuti 0
- Il primo quesito non viene approvato.

Secondo quesito (non vincente si finì la modifica allo Statuto). Leggere il numero minimo di consiglieri da eleggere.

- Presenti 9 + 1 delegata
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4
- Favorevoli 2
- Contro 2
- Astenuti 0
- Il secondo quesito non viene approvato.

Terzo quesito. Approvazione della modifica allo Statuto.

- Presenti 9 + 1 delegata
- Votanti (esclusi i consiglieri) 4
- Favorevoli 4
- Contro 0

Il Segretario

Il Presidente

Ravenna



A.R.A.R.
Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
APS (Associazione di Promozione Sociale)
c/o Planetario di Ravenna
Viale S. Baldini 4/a
48121 Ravenna ITALY
email: info@arar.it

Codice Fiscale: 92022580390 – Partita IVA: 02325040398

- Astenuti 0;
- Le modifiche allo statuto vengono approvate.

Non essendoci altri interventi, l'Assemblea straordinaria dei soci viene chiusa alle ore 21:25.



Il Segretario

Ravenna

30.09.2022

Il Presidente

Non essendo gli interventi dell'Assemblea straordinaria dei soci, viene chiusa alle ore 21:35.
Le modifiche allo statuto vengono approvate.



Codice Fiscale: 02075680900 - Partita IVA: 02075680900
email: info@asra.it
48101 Ravenna ITALY
Via S. Baldino 1/a
48101 Ravenna (Ravenna)
APR (Associazione di Promozione Sociale)
Associazione Ravennate Attività (RAA) R

STATUTO dell'Associazione di Promozione Sociale
"Associazione Ravennate Astrofili Rheyta APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: **Associazione Ravennate Astrofili Rheyta APS**, con sede legale n V.le Santi Baldini 4/A nel Comune di Ravenna, operante senza fini di lucro, apolitica ed apartitica, Codice Fiscale 92022580390.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere la cultura scientifica con particolare riferimento all'Astronomia;
2. accogliere appassionati di Astronomia;
3. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di terzo settore.



Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) entrate da attività di interesse generale;
- 7) entrate da attività diverse svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- 8) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 9) contributi da privati;
- 10) rendite patrimoniali;
- 11) proventi delle attività di raccolta fondi;
- 12) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione all'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci solo le persone fisiche.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 anni;
- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.



Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

partecipare alla vita associativa esprimendo, se maggiorenne, il proprio voto a partire dall'acquisizione della qualifica di socio in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti, all'elezione degli organi direttivi dell'Associazione e all'approvazione dei rendiconti annuali. Per gli associati minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato sino al compimento del diciottesimo anno di età dagli esercenti la potestà genitoriale;

- godere, se maggiorenne, dell'elettorato passivo. Gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto ad essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione.
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi degli organi associativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta inviata al Consiglio direttivo. In particolare, l'accesso ai predetti documenti sarà possibile entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione stessa.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
 - il Consiglio direttivo;
 - il Presidente.
- 

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci, secondo il principio del voto individuale. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo o associato scelto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla rieiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

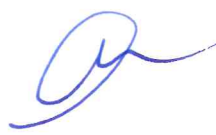
Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 4 (quattro) e non superiore a 7 (sette) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- predispone gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, nei limiti disposti dalla normativa vigente;



- stabilisce i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 7 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.





Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

